

LA CINA ... I CINESI E GLI ITALIANI CHE STUDIANO LA LINGUA E LA CULTURA CINESE

Giorno 15 dicembre 2011 alle ore 11.00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale " G. Calò " di Francavilla Fontana, sono stati presentati i due corsi di lingua e cultura cinese che avranno inizio il 14 gennaio 2012 presso l' istituto sopramenzionato.

L'iniziativa è stata sponsorizzata dalla ditta COMETALF S.R.L. di Francavilla Fontana, sensibile allo sviluppo culturale del nostro territorio e all'esigenza, di un numero sempre più cospicuo di studenti ,che desiderano un approccio diretto con la lingua mandarina e con la civiltà cinese.

Gli studenti saranno divisi in due gruppi , si prevedono un minimo di 15 iscrizioni e un massimo di 30 per ogni corso . La prima fase prevede venti ore di lezione per ogni gruppo .

L'obiettivo che la docente / sinologa prof.ssa Derrico Donatella si prefigge è quello di seguire passo dopo passo gli allievi nello sviluppo dei quattro aspetti fondamentali (comprendere, parlare, leggere, scrivere) di quella che ad oggi è la lingua più parlata al mondo: il cinese mandarino.

Conoscere nozioni sulla cultura, la storia e conoscere la posizione strategica che oggi la Cina occupa nel sistema internazionale costituisce una prerogativa imprescindibile allo studio della lingua. Una prerogativa che la nostra Scuola si prefigge di mettere a disposizione anche a studenti di altri istituti superiori, oltre che a docenti ed esterni.

Alla fine delle prime venti ore , gli studenti potranno scegliere se continuare il corso di lingua e cultura cinese per altre cinquanta ore , durante le quali si prevedono due incontri settimanali di due ore ciascuno, gli studenti saranno accompagnati in un percorso mirato al raggiungimento di una approfondita conoscenza del " putonghua " , la lingua comune , ufficiale".

Il corso completo si svilupperà in due fasi , quello iniziale e la parte finale che si occuperà esclusivamente della preparazione all'esame HSK livello A1 principiante.

L'esperienza qualificata della professoressa Derrico sarà affiancata da quella di una professoressa madrelingua, docente di lingua cinese presso la Facoltà di Scienze Politiche e dell'Istituto Confucio dell'Università Orientale di Napoli. La collaborazione dei due docenti mirerà a lavorare in modo differenziato e approfondito sulla grammatica, la conversazione e lo sviluppo di un vocabolario adeguato all'esame per la certificazione HSK.

Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试), ovvero " esame relativo al livello di Lingua Cinese".

L'esame riconosciuto a livello internazionale, meglio conosciuto con l'acronimo HSK, rappresenta una tappa fondamentale per chiunque affronti lo studio del mandarino con serietà ed intenda ottenere un'importante certificazione da aggiungere al proprio curriculum scolastico o di lavoro.

Il corso di preparazione prevede una serie di ore nel laboratorio linguistico, durante le quali i docenti, avvalendosi di una ricca banca dati di prove d'esame e materiale multimediale, sottoporranno agli studenti i test pregressi e affronteranno insieme a loro un minuzioso lavoro indirizzato a potenziare la comprensione orale, il riconoscimento dei caratteri e la capacità di sintesi indispensabili alla buona riuscita dell'esame.

Le prime venti ore e le successive cinquanta si svolgeranno in orario extrascolastico, l'Istituto Confucio e l'Università degli Studi di Napoli " L'Orientale " , la più antica scuola di studi cinesi in Europa ed uno dei più importanti punti di riferimento per le ricerche sulle dinamiche culturali, politiche, sociali e istituzionali della contemporaneità cinese , seguiranno i corsi dell'Istituto Tecnico Commerciale con il supporto di materiali e di esperti volontari della cultura cinese, come esperti in calligrafia, nella cerimonia del tè e nel Taiji .

L'Istituto Confucio è stato creato dal Ministero dell'Istruzione cinese, ha sedi in varie parti del mondo e in nove città universitarie italiane, il nostro Presidente della Regione Puglia, onorevole Nichi Vendola ha espresso, durante il suo ultimo viaggio in Cina, il desiderio di far aprire una sede anche nel nostro sud , esattamente a Bari , per promuovere e intensificare lo studio e la diffusione della lingua e della sua cultura.

Inoltre è ben chiara , grazie a vari articoli di giornali apparsi negli ultimi mesi , la posizione della Puglia come prima regione italiana a sottoscrivere l'accordo a Bari il 15 giugno scorso con la provincia del Guangdong, un progetto che si chiama Renewal e che promuove il partenariato istituzionale ed economico, gli scambi scientifici e tecnologici con le due province cinesi. Un programma governativo del ministero degli Affari esteri Mae/Regioni/Cina, il cui coordinamento è stato affidato interamente alla regione Puglia e , sotto la cui regia si muoveranno le complesse e future relazioni tra la Cina e l'Italia.

Motivo per cui ritengo che questo progetto iniziale si potrebbe ampliare per favorire anche il coinvolgimento di altri istituti di istruzione superiore della provincia di Brindisi.

A Francavilla Fontana vi è un 'altra scuola superiore che ha mostrato interesse già dallo scorso anno ad attivare corsi di lingua cinese, ma le risorse economiche che le scuole possiedono sono molto limitate , e tali progetti rischiano di essere abbandonati con la ricaduta negativa sui nostri studenti e sulla crescita del nostro territorio.

La mia idea di far sponsorizzare tali attività culturali da ditte o enti esterni la scuola, potrebbe far in modo di aiutare una parte del sud ad essere al passo - in un futuro imminente - di tante altre realtà italiane.

La Cina è per molti una terra straniera e lontana, considerata molto diversa dalla propria , realtà che non ci appartiene e che mai ci apparterrà. Errato e ... fortunatamente i nostri studenti lo hanno capito e molti di loro hanno voglia di crescere , di essere all'avanguardia e al passo con i tempi .

Francavilla Fontana 09/01/2012

prof.ssa Donatella Derrico

CoMetal S.R.L. 